



KUDO



IL KUDOKA AGONISTA

Mentre pianificavo il lavoro di quest'anno per gli atleti agonisti riflettevo su come la componente agonistica di questa nostra arte marziale sia convergente con tutti quegli aspetti fondamentali nel combattimento reale quali la strategia, la tecnica, il coraggio, la disciplina, il rispetto e la preparazione fisica; tutti aspetti che sono naturalmente insiti nello studio dell'arte stessa.

Nel Kudo non esiste un aspetto tradizionale e uno sportivo, esiste un “**solo praticante di Kudo**” che si è evoluto in un sistema reale di una disciplina completa, adatta a tutti coloro, agonisti e non, che vogliono praticare, studiare, sudare, con la consapevolezza di imparare qualcosa di vero e di reale, contrastando gli stereotipi falsi e ingannevoli.

Praticare il Kudo da agonista porta a scoprire se stessi e i propri limiti spingendoti a superarli. Ti avvicina al cuore dell'altro, sia esso tuo compagno di allenamento o “nemico” in gara, perché ne capisci i sacrifici, l'impegno e la dedizione.

Praticare il Kudo rende l'allievo più forte e più saggio, come uomo, come persona, come atleta.



Maestro Andrea Lori